

LGBT. La Corte costituzionale sostiene "capricci di soggetti adulti a scapito dei più piccoli"

Il tema LGBT fa discutere dopo che la Corte costituzionale ha aperto alla possibilità di “avere due mamme”.

Il Consigliere Regionale del Piemonte, **Sarah Disabato**, capogruppo del “**Movimento 5 Stelle**”, ha esultato per la discutibile **sentenza della Corte Costituzionale** con la quale si **riconoscono alla nascita i figli e le figlie delle coppie lesbiche**.

In una lunga, quanto opinabile, nota stampa il Consigliere Disabato scrive: “*Oggi, finalmente, vincono i diritti. La sentenza della Corte Costituzionale sul riconoscimento alla nascita dei figli e delle figlie delle coppie di madri segna un punto fondamentale per tutti questi bambini che ora saranno davvero tutelati*”.

Al Consigliere Regionale, portabandiera del partito di “**Giuseppi**”, bisognerebbe domandare in che modo, oggi, **i bambini – che le coppie LGBT hanno ottenuto tramite “utero in affitto”** – non sarebbero stati tutelati.

Ma nulla, per il Consigliere Disabato prioritario è fare un po’ di sterile propaganda: “*Un percorso partito da lontano grazie a Chiara Appendino che, quando era Sindaca di Torino, grazie anche al supporto del Torino Pride, delle Famiglie Arcobaleno e di Rete Lenford, aveva iniziato a riconoscere i figli e le figlie di coppie omogenitoriali*”.

Con tutti i **problemi da cui è ammorbata Torino**, bisogna dirlo, i **capricci delle coppie facenti parte la Lobby LGBT** erano proprio l’ultima cosa di cui il Sindaco Appendino doveva preoccuparsi. E invece...

Monsignor Antonio Suetta

Sul tema è intervenuto il **Vescovo di Sanremo-Ventimiglia**, Monsignor **Antonio Suetta**, che, senza paura, ha detto: “*Non so se il testo della Consulta reciti esattamente entrambe le madri. In caso, ci troviamo dinanzi a un falso biologico. Del resto, non possono esistere due madri in natura, dato che la generazione avviene tra un uomo e una donna. Parliamo di un dato oggettivo biologico*”.

Ciò nonostante il Consigliere Disabato non ha dubbi: “*La strada per una piena garanzia dei diritti è ancora lunga, penso ad esempio al riconoscimento dei figli di tutte le coppie omogenitoriali e a tutte quelle donne single che vorrebbero diventare madri grazie alla fecondazione assistita a cui viene inspiegabilmente negata questa possibilità*”.

Di “inspiegabile” c’è solo la retorica ideologica del Consigliere Disabato che dimostra – ancora una volta – di non capire la questione.

Monsignor Suetta è lapidario: “*Non sono diritti ma capricci degli adulti. Ora basta manipolare la natura umana. Così calpestano la dignità*”.

Difficile dissentire, soprattutto quando il Vescovo incalza: “*Si tratta di un’ingiusta invasione sulla dignità umana. Perché purtroppo il diritto positivo, come la sentenza di oggi della Corte costituzionale, guarda in maniera esclusiva a pretese, che non costituiscono diritti. Trattasi per lo più di capricci di soggetti adulti a scapito dei più piccoli*”.

Nulla, nel **M5S** non ci stanno e chiosano: “***Oggi possiamo festeggiare per questo importante passo avanti, con lo sguardo orientato verso le prossime battaglie***”.

Molti italiani sperano che il **Parlamento**, ora che c'è un **Governo di Destra** e una maggioranza ben **chiara sul tema degli LGBT**, intervenga facendo **leggi chiare e inequivocabili**. In **Italia**, fino a prova contraria, **non governano né i giudici né le Lobby**.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 25/05/2025

Salvato in PDF in data: 21/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/politica/torino-politica/lgbt-capricci/25/05/2025/>